

REGIONE DEL VENETO
PROVINCIA DI VENEZIA
COMUNE DI MIRANO
COMMISSARIO DELEGATO PER IL PASSANTE DI MESTRE

ACCORDO DI PROGRAMMA
AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D. Lgs n. 267/2000
E AI SENSI DELL. 32 DELLA L.R. n. 35/2001
PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DEL PASSANTE AUTOSTRADALE DI MESTRE
IN COMUNE DI MIRANO
- ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE TAGLIO -

L'anno 2008 (duemilaotto), oggi 25 (venticinque) del mese di febbraio, presso la sede dell'Ufficio del Commissario Delegato per il passante di Mestre, in Mestre, Via Cesco Baseggio n. 5,

tra

- Regione Veneto, per la quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza il Sig. Renato Chisso, nato a Quarto d'Altino (VE) il 28.07.1954, nella sua veste di Assessore alle Politiche della Mobilità e Infrastrutture;
- Provincia di Venezia, per la quale interviene e agisce nel presente atto il Sig. Davide Zoggia nato a Venezia il 29.02.1964 nella sua veste di Presidente della Provincia;
- Comune di Mirano (VE), per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza il Sig. Gianni Fardin, nato a Mirano il 12.12.1945, nella sua qualità di Sindaco del Comune;
- Commissario Delegato per l'emergenza socio – economico – ambientale della viabilità di Mestre, ing. Silvano Vernizzi, nato a Rovigo il 13.12.1953;

premessi che

- con decreti in data 28.02.2003, 13.02.2004, 23.02.2005, 22.12.2005, 22.12.2006 e 21.12.2007, il Presidente del Consiglio dei Ministri, nel ravvisare la sussistenza delle

condizioni di cui all'art. 2, lettera c), della legge 24.02.1992, n. 225, ha dichiarato fino al 31 dicembre 2008, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità di Mestre-Venezia, alla luce dei continui blocchi della circolazione veicolare che si verificano sull'intera area limitrofa al nodo di Mestre;

- con l'Ordinanza n. 3273 del 19.03.2003, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nella località di Mestre- Comune di Venezia", il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione Veneto, ha nominato il Segretario Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Ing. Silvano Vernizzi, Commissario Delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale determinatasi nel settore del traffico e mobilità in Mestre-Venezia;
- a seguito dell'approvazione del progetto preliminare del "Passante di Mestre" da parte del CIPE con provvedimento n. 80 del 7.11.2003 e dell'espletamento delle procedure per l'individuazione del Contraente Generale, in data 30.04.2004 è stato sottoscritto il contratto d'appalto per l'affidamento, ex art. 9 del D. Lgs. n. 190/2002, della progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione lavori e della esecuzione dei lavori con qualsiasi mezzo dell'opera in argomento;
- in data 03.09.2004 si è svolta una Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 3 della citata Ordinanza n. 3273/2003, per la raccolta dei pareri degli Enti competenti alle interferenze dell'Autostrada A4-Variante di Mestre-Passante autostradale;
- con decreto n. 12 del 20.09.2004 il Commissario Delegato ha approvato con prescrizioni il progetto definitivo all'uopo predisposto dal Contraente Generale;

atteso che

- fra le raccomandazioni contenute nella citata delibera CIPE n. 80/2003 è stato indicato di esaminare l'opportunità di abbassare la livelletta autostradale, prevedendo di sottopassare il Canale Taglio;
- le prescrizioni e raccomandazioni contenute nella citata delibera CIPE riguardano, fra l'altro, le tipologie e le dimensioni della sistemazione a verde delle aree di protezione, esterne alla piattaforma stradale, con particolare riferimento alle barriere di tipo vegetale, con funzione di filtro alla ricaduta di inquinanti e di mitigazione visiva, alle barriere acustiche, lungo tutto il tracciato autostradale in territorio di Mirano;

- il Comune di Mirano ha predisposto uno studio di fattibilità di una galleria artificiale sotto il Canale Taglio, quale soluzione tecnica in grado di garantire il contenimento massimo dell’impatto ambientale, visivo e acustico, per verificare la possibilità di recepire la raccomandazione del CIPE e lo ha inviato al Commissario Delegato per quanto di competenza;
- il Commissario Delegato con decreto n. 6 del 27.01.2006 ha nominato una “Commissione Tecnica per la Valutazione del progetto presentato dal Comune di Mirano per la costruzione di una galleria artificiale sotto il Canale Taglio”;
- la Commissione composta dal Prof. Ing. Giuseppe Ricceri, dal Prof. Ing. Gian Michele Calvi e dall’Ing. Massimo Sessa ha fatto pervenire in data 02.05.2006 al Commissario Delegato l’esito delle proprie valutazioni, dalle quali in sintesi risulta che il viadotto previsto in progetto sia da preferire alla soluzione progettuale, pur tecnicamente valida, presentata dal Comune di Mirano. La Commissione altresì suggerisce di valutare l’opportunità di adottare soluzioni di mitigazione ambientale più integrate nel paesaggio che compensino le esigenze in termini di impatto acustico e visivo;

– **considerato altresì che**

- il Comune di Mirano in data 29.11.2005 ha presentato ricorso al TAR Veneto richiedendo che venisse data attuazione a quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto in data 26.04.2004 fra il Commissario di Governo per le opere strategiche nel Triveneto ed i Comuni di Mogliano Veneto, Martellago, Salzano, Mirano, Preganziol, Casale sul Sile e Scorzè, in relazione alla possibilità di sottopassare il Canale Taglio; a seguito del quale protocollo di intesa tutti i Comuni, tra cui Mirano, avevano ritirato il loro ricorso al TAR del Lazio;
- la definizione ed attuazione degli interventi in oggetto richiede l’azione integrata e coordinata dei soggetti firmatari del presente accordo, attesa la natura degli interventi e le caratteristiche degli stessi.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra individuate, convengono e stipulano, ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e ai sensi della L.R. n. 35/2001, art. 32, il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di programma e contribuiscono a chiarirne la causa.

Art. 2 - OGGETTO

Oggetto del presente accordo programmatico sono la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori del passante autostradale di Mestre, per la parte ricadente all'interno del territorio del Comune di Mirano, ed in particolare per l'attraversamento del Canale Taglio, nonché delle opere e iniziative connesse per limitare l'impatto ambientale, acustico e visivo dell'opera principale sul territorio attraversato, anche ai fini della tutela della salute.

Art. 3 – IL PASSANTE AUTOSTRADALE:

L'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE TAGLIO

Le parti concordano che per l'attraversamento del canale Taglio il progetto esecutivo del Passante autostradale preveda un'opera in sovrappasso che planimetricamente corrisponde a quanto già previsto nel progetto definitivo approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 12/2004 e che, per quanto riguarda il profilo altimetrico, comporta un abbassamento della quota in quanto il franco inferiore del manufatto del ponte poggerà sull'argine più basso del Canale Taglio e l'opera proseguirà verso ovest rispettando la pendenza normativamente richiesta, rimanendo per quanto tecnicamente possibile in trincea, al di sotto del livello campagna, nel tratto fra lo stesso Canale Taglio ed il Canale Lusore. L'opera di attraversamento del canale prevede tre campate e rilevati stradali di approccio. In sinistra idrografica il progetto prevede di dare continuità a Via Taglio Sx.(SP 27) con sottopasso al rilevato autostradale, mentre in destra idrografica verrà data continuità alla pista ciclabile attualmente posta sull'argine, tramite analogo adeguato sottopasso al rilevato autostradale.

Tale soluzione progettuale è schematicamente riportata in Allegato A al presente Accordo di Programma, quale sua parte integrante.

Nell'ambito del progetto esecutivo del ponte dovrà essere studiata e realizzata l'opera di mitigazione a verde che consenta di ridurre l'impatto ambientale sia del sovrappasso sul Canale Taglio, sia del sovrappasso del Passante realizzato sulla Via Porara.

Art. 4 – INTERVENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE SOCIO AMBIENTALE

Al fine di limitare l'impatto ambientale, acustico e visivo sul territorio comunale di Mirano dovuto alla realizzazione delle opere autostradali, comprese quelle di cui al precedente Art. 3, le Parti concordano di procedere alla stesura del progetto definitivo ed esecutivo e alla realizzazione dei seguenti interventi di mitigazione e compensazione socio ambientale, secondo la ripartizione in Fasi e per competenza di seguito riportata:

Interventi di Fase 1

1) Il Commissario Delegato si impegna a realizzare, nell'ambito delle opere per il passante autostradale di Mestre:

a) un'area di mitigazione ambientale, aggiuntiva rispetto alle opere di mitigazione ambientale già previste lungo il percorso del "passante" dal progetto preliminare integrato dalle prescrizioni e raccomandazioni del CIPE, nel tratto compreso tra l'asse autostradale stesso e il canale Menegon, ad ovest del Canale Taglio, secondo lo schema riportato in Allegato B al presente Accordo di Programma, quale sua parte integrante. La progettazione definitiva di detta area di mitigazione ambientale verrà redatta di concerto con l'Amministrazione Comunale di Mirano, che indicherà un tecnico di sua fiducia, con relativi oneri a carico del Commissario Delegato.

- Progettazione: Commissario Delegato e Comune di Mirano;

- Realizzazione: Commissario Delegato;

- Importo complessivo: rientrante nel progetto del Passante di Mestre.

b) il completamento della pista ciclabile su via Porara/Via Vetrego secondo lo schema planimetrico allegato (Allegato C) i cui lavori dovranno essere ultimati prima della apertura della bretella di collegamento con la A/4.

c) la messa in sicurezza degli attraversamenti ciclabili sulle rotatorie già realizzate sulla S.P. 81 e sulla S.P. 30, mediante degli attraversamenti a raso che consentano l'attraversamento in sicurezza per ciclisti e pedoni e adeguamento della rotatoria, all'intersezione con la SP 30 (Via Caltana e Via Porara);

2) nell'ambito delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture, ANAS, Regione Veneto, per la realizzazione delle opere di mitigazione (Passante Verde) il

Commissario Delegato si impegna a realizzare, con priorità nel Comune di Mirano, stante l'accordo raggiunto sull'attraversamento del Canale Taglio, le seguenti opere:

a) una fascia di ampiezza di circa 30 m. lungo i lati dell'asse autostradale (come indicato nell'Allegato D) piantumata con arbusti ed essenze arboree di alto fusto, o con intereventi diversi di mitigazione, come precisato al successivo punto b), ove sia impossibile realizzare la fascia arborea, al fine di costituire una barriera verde in grado di svolgere una funzione di filtro alla ricaduta di inquinanti e una mitigazione visiva ed acustica;

b) barriere fonoassorbenti, opportunamente dimensionate, costituite anche da dune o argini in terra opportunamente piantumati e/o barriere in legno e vegetali quali "biomuri verdi", in alternativa alle barriere metalliche.

La realizzazione delle opere di mitigazione sopra descritte avrà come schema di riferimento l'allegata planimetria sia per quanto riguarda la tipologia che la loro localizzazione (Allegato D) e le stesse dovranno essere realizzate entro i tempi di ultimazione dei lavori del Passante.

3) La Provincia di Venezia conferma l'inserimento nella programmazione 2008, ed il cofinanziamento con il Comune di Mirano, per l'importo di €774.686,00, della realizzazione di una pista ciclabile lungo la SP 30 nel tratto tra Via Porara e Scaltenigo.

- Progettazione: Comune di Mirano;

- Realizzazione: Comune di Mirano;

- Importo complessivo: €1.800.000,00.

4) Il Commissario Delegato e la Regione Veneto si impegnano a progettare e realizzare, entro i termini di ultimazione dei lavori del passante, previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente, la sistemazione della sommità arginale del fiume Muson, con relativa illuminazione pubblica, nel tratto compreso tra la zona dei Mulini di Sopra fino a Salzano (Ponte Grasso) per consentire la prosecuzione del percorso ciclo-pedonale esistente sull'argine sinistro del canale Taglio anche nella parte nord-ovest corrispondente all'argine del fiume Muson, come da Allegato E.

- Progettazione: Commissario Delegato;

- Realizzazione: Commissario Delegato;

- Importo: a carico della Regione Veneto e del Commissario Delegato.

5) Il Commissario Delegato si impegna a progettare e realizzare nell'ambito del progetto del Passante di Mestre, previo parere favorevole del Comune di Mirano e della Provincia di

Venezia, la sistemazione e l'allargamento della via San Silvestro nel tratto compreso tra la rotatoria da realizzare sopra la galleria artificiale del passante ed il tratto più ad ovest già allargato da RFI S.p.a., per dare continuità alla sezione stradale già esistente.

- Progettazione: Commissario Delegato;

- Realizzazione: Commissario Delegato;

- Importo: rientrante nel progetto del passante autostradale di Mestre.

6) Le parti concordano che venga reso permanente e utilizzabile un collegamento tra via Basse e via Molinella a sud dell'autostrada A4.

Interventi di Fase 2

7) Riconoscendo che il territorio di Mirano risulta fortemente segnato dalla realizzazione del Passante e che rimarranno anche dopo la sua realizzazione delle criticità per la viabilità nel territorio comunale, con particolare riguardo al "quadrante Nord" (zona ospedale, via Villafranca, Via Dante, ecc.) ed al "quadrante sud-ovest" (Via Della Vittoria, via Scaltenigo, via Cavin di Sala, area del graticolato romano), la Regione Veneto e la Provincia di Venezia confermano l'inserimento nella programmazione regionale (Area di inseribilità del Piano Triennale della viabilità regionale redatto ex. Art.95 della L.R. n. 11/2001) delle previsioni di spesa non inferiori a 19 milioni di Euro, destinati alla riduzione del traffico di attraversamento ed al contrasto dei suoi effetti negativi sulla qualità urbana del territorio di Mirano.

La Regione Veneto, la Provincia di Venezia, il Comune di Mirano ed il Commissario Delegato concordano sulla necessità di dotarsi, per l'area, di un Piano della Viabilità, da predisporre ad opera della Provincia di Venezia, in coordinamento con i Comuni interessati, ed in coerenza delle indicazioni del progetto del PTCP.

Il Piano, tenendo conto delle opere già realizzate, in fase di realizzazione o di progettazione, sia a nord che a sud di Mirano, dovrà essere adeguato ad evitare che gli insediamenti abitativi del territorio di Mirano siano interessati dal traffico di attraversamento connesso con il "passante" ed in particolare modo dal *traffico* di tipo commerciale (pesante).

Le parti convengono sulla necessità di incentivare l'uso del passante anche da parte del traffico locale ed, a tal fine, si impegnano, ciascuno secondo le proprie competenze, a garantire la contestuale entrata in esercizio dei caselli di Crea-Spinea e Scorzè-Martellago.

8) La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione nel biennio 2008/2009, le risorse finanziarie per complessivi € 1.000.000,00 da destinare alla progettazione e realizzazione di

un'area sportiva con campo da calcio in località Vetrego per una superficie complessiva di circa 22.000 mq, da realizzare nell'area indicata dal Comune di Mirano con nota del 01.03.2005, prot. 10058, così come riportato in Allegato C al presente Accordo di programma quale sua parte integrante.

- Progettazione: Comune di Mirano;

- Realizzazione: Comune di Mirano;

Importo complessivo: da definire, di cui €1.000.000,00 a carico della Regione Veneto.

9) La Regione del Veneto e la Provincia di Venezia si impegnano a reperire le risorse finanziarie necessarie a prevedere l'integrazione ed il collegamento delle aree di mitigazione ambientale di cui all' art. 4), punto sub 1) lettera a), con la Rete Ecologica provinciale, estendendone la superficie complessiva secondo quanto schematicamente riportato in Allegato D al presente Accordo di programma quale sua parte integrante.

- Progettazione: Provincia di Venezia;

- Realizzazione: Provincia di Venezia;

- Importo complessivo: da definire a carico della Regione e della Provincia di Venezia.

10) La Provincia di Venezia si impegna ad inserire nella prossima programmazione per l'anno 2009 e finanziare la realizzazione di una pista ciclabile lungo la SP 26 tra Scaltenigo e Mirano per l'importo complessivo di €3.000.000,00.

- Progettazione: Provincia di Venezia;

- Realizzazione: Provincia di Venezia;

- Importo complessivo: €3.000.000,00.

10) La Provincia di Venezia si impegna a realizzare (bilancio 2008) la passerella ciclo pedonale di collegamento fra la Via Trescivoli e la pista ciclabile Mirano-Marano sull'argine Dx. del Taglio.

- Progettazione: Provincia di Venezia

- Realizzazione: Provincia di Venezia

- Importo complessivo: € 350.000.

Art. 5 - GRUPPO TECNICO DI LAVORO

Al fine di assicurare il più ampio coordinamento tra le parti firmatarie del presente accordo, e al fine di garantire la qualità architettonica ed estetica delle opere e dei manufatti che sono previsti nella costruzione del Passante e nella viabilità complementare nel territorio di Mirano,

viene costituito un gruppo tecnico di lavoro composto da un rappresentante per ogni soggetto firmatario (per il Comune di Mirano l'incaricato di cui all'art. 4 punto sub 1) lett. a)), ed i cui nominativi verranno indicati al Commissario Delegato entro 15 giorni dalla stipula del presente Accordo.

Art. 6 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'inosservanza, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, anche per quanto non espressamente contemplato, non componibili in via bonaria, sono riservate alla giurisdizione del TAR.

Art. 7 - REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Il presente accordo costituisce accordo amministrativo tra i soggetti sottoscrittori e come tale è esente da imposta di registro.

Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16, tab. allegato "B" del DPR 26.10.1972, n. 642 – (esenzione del bollo).

Art. 8 - RATIFICA

Il presente accordo, per divenire esecutivo, qualora non preventivamente approvato, dovrà essere ratificato dai rispettivi organi competenti della Regione del Veneto, della Provincia di Venezia e del Comune di Mirano, mentre risulta immediatamente esecutivo per il Commissario Delegato.

Art. 9 - REDAZIONE DELL'ACCORDO

Il presente atto viene redatto in numero quattro originali, dall'identico contenuto.

Venezia lì